

Brasil Proximo, Pellerano: “Dalla cooperazione si passi alla collaborazione”

di **Redazione**

18 Aprile 2014 - 16:24



Liguria. “Oltre ai meritevoli scopi umanitari, la cooperazione internazionale può costituire un efficace strumento per lo sviluppo di relazioni con Paesi dell’economia emergente se i progetti intrapresi vengono adeguatamente accompagnati, seguiti in ogni fase e, una volta conclusi, trasformati in un concreto legame tra stati e regioni geograficamente molto distanti, ma che hanno possibili obiettivi comuni”. Questo il commento di Lorenzo Pellerano, consigliere regionale della Lista Biasotti, che questa mattina, di ritorno dal Brasile, in conferenza stampa, ha tracciato un bilancio di Brasil Proximo, il Programma di cooperazione decentrata a cui la Regione Liguria ha partecipato insieme alla capofila Umbria, alle Marche , alla Toscana e all’Emilia Romagna. Scopo dell’iniziativa, la realizzazione di interventi di sviluppo locale integrato e di sostegno dei piccoli produttori, attraverso la crescita delle microimprese, delle imprese piccole e medie e del cooperativismo, sulla base delle esperienze delle cinque Regioni italiane proponenti.

In particolare, la Liguria ha contribuito a realizzare progetti di gestione sostenibile della foresta amazzonica, attraverso i seminari sulle tecniche di taglio del legname e sulla qualità della produzione tenute da docenti della Facoltà di Architettura dell’Università di Genova alle associazioni di artigiani mobiliari della zona. Inoltre la Liguria sta

contribuendo alla realizzazione di un centro di accoglienza per turismo ecosostenibile a Tabatinga, cittadina situata nel cuore della foresta amazzonica, al confine con Brasile e Perù.

Su invito dell'assessore regionale Rambaudi, Pellerano ha partecipato, come rappresentante della Regione Liguria, al seminario conclusivo di Brasil Proximo che si è tenuto a Brasilia, venerdì 11 aprile, nella sede della Presidenza della Repubblica del Brasile. Numerosi gli incontri istituzionali a cui ha partecipato il consigliere Pellerano che ha invitato a Genova, anche in vista di Expo 2015, i rappresentanti del governo federale brasiliano e dello stato di Amazonas, oltre ad importanti rappresentanti del ministero del Turismo e del Commercio estero.

Durante la sua visita in Brasile che, oltre a Brasilia, si è svolta anche nella regione dell'Amazonas, sede del progetto attuato dalla Regione Liguria inerente alla filiera del legno e del turismo sostenibile, Pellerano ha individuato quattro possibili filoni per lo sviluppo delle future relazioni col Brasile: il progressivo affiancamento delle autorità locali nella gestione del progetto Brasil Proximo, la sinergia della Liguria con il Polo della Nautica a Manaus - capitale dello stato di Amazonas - di prossima realizzazione, la promozione di percorsi turistici rivolti ai brasiliani di origine italiana in vista di Expo 2015 e la collaborazione tra la Liguria e la regione del Manaus in vista della prima partita dei prossimi mondiali di calcio in Brasile che l'Italia giocherà proprio a Manaus.

“Il responsabile della realizzazione del Padiglione del Brasile a Expo 2015 - ha spiegato Pellerano - sta valutando l'ipotesi di riservare spazi espositivi dedicati proprio all'esperienza di Brasil Proximo e quindi anche a quanto la Regione Liguria ha fatto nell'ambito del programma di collaborazione internazionale. Anche l'evento, vicinissimo, dei prossimi mondiali di calcio potrebbe costituire una valida occasione per la nostra regione di ritagliarsi un po' di visibilità in un evento dalla portata planetaria.

Comprendere a pieno le potenzialità di un Paese come il Brasile con 190 milioni di abitanti, intercettarne le linee di sviluppo ritengo sia un'occasione da non perdere per l'internazionalizzazione della nostra Regione.

La Liguria parte già da una base consolidata nelle relazioni con il Brasile. I dati forniti da Assagenti, dicono che Genova nel 2013 ha movimentato da e per il Brasile circa 1 milione di tonnellate di merci, 300 mila di import e circa 700 mila di export. Inoltre il Paese - una delle grandi economie emergenti citate spesso con l'acronimo BRICS - secondo l'Istat, sarà tra i “top market” per il prossimo triennio, con un margine di richiesta di importazioni del +9,1%, in particolare di prodotti della filiera agroalimentare e del made in Italy tecnologico.

Occorre saper guardare oltre i nostri confini di regione e nazionali: se sapremo avvalerci al meglio delle relazioni costruite nel programma di cooperazione internazionale Brasil Proximo, nei prossimi anni la Liguria potrà cogliere le opportunità di un Paese giovane e dinamico come il Brasile, agganciando preziose possibilità di sviluppo a medio e lungo termine. I presupposti ci sono tutti: al seminario di Brasilia oltre al Segretario Generale della Presidenza del Brasile, Gilberto Carvalho era presente il Segretario dello Stato di Amazonas Claudino che ha manifestato apprezzamento ed il desiderio di proseguire il cammino. Un percorso dalla cooperazione alla collaborazione, una sfida che - facendo squadra - Liguria e Brasile possono vincere insieme”.

